IIS "Enzo Ferrari"
Via Gregorio Stagliano, 228 – 88064 Chiaravalle C.le
0697 91023 czis007001@istruzione.it
85000530791 czis007001@pec.istruzione.it
Codici Meccanografici: IIS - CZIS007001 ITT : CZTF00701O - CZTF00750T IPSASR : CZRA007011 - CZRA007509 LICEI - CZPS007018 www.iischiaravalle.edu-it
ITT (Meccanica Meccatronica ed Energia-Chimica Materiali e Biotecnologie) - IPSASR (Agricoltura e Sviluppo Rurale) - LICEI (Scientifico-Linguistico)

Piano Annuale per Inclusione

(PAI)

a.s. 2022/2023 2023/2024 2024/2025

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. **Rilevazione dei BES presenti a.s 2021/2022 (indicare ildisagio prevalente):**	**n°**
1. **disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)**	**14**
➢ **Minorati vista**	**1**
➢ **Minorati udito**	**0**
➢ **Psicofisici**	**13**
➢ **Altro**	**0**
2. **disturbi evolutivi specifici**	**9**
➢ **DSA**	**9**
➢ **ADHD/DOP**	**0**
➢ **Borderline cognitivo**	**0**
➢ **Altro**	**0**
3. **svantaggio**	**8**
➢ **Socio-economico**	**5**
➢ **Linguistico-culturale**	**2**
➢ **Disagio comportamentale/relazionale**	**0**
➢ **Altro**	**1**
Totali	**31**
% su popolazione scolastica	**8,05%**
N° PEI redatti dai GLO	**14**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	**9**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	**8**

B. **Risorse professionali specifiche**	Prevalentemente utilizzate in...	**Sì / No**
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**Si**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**No**
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**Si**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti,ecc.)	**No**
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**No**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti,ecc.)	**No**
Funzioni strumentali / coordinamento		**Si**
Referenti di Istituto		**Si**
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		**Si**
Docenti tutor/mentore		**No**
Altro:		

C. **Coinvolgimento docenti curricolari**	Attraverso...	**Sì / No**
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	**Si**
	Rapporti con famiglie	**Si**
	Tutoraggio studenti	**Si**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Si**
	Altro:	

Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	**Si**
	Rapporti con famiglie	**Si**
	Tutoraggio studenti	**Si**
	Progetti didattico-educativi aprevalente tematica inclusiva	**Si**
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	**Si**
	Rapporti con famiglie	**Si**
	Tutoraggio studenti	**Si**
	Progetti didattico-educativi aprevalente tematica inclusiva	**Si**
	Altro:	

D. **Coinvolgimento personaleATA**	Assistenza studenti disabili	**Si**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**Si**
	Altro:	
E. **Coinvolgimento famiglie**	Informazione /formazione su genitorialità epsicopedagogia dell'età evolutiva	**Si**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**Si**
	Coinvolgimento in attività di promozionedella comunità educante	**Si**
	Altro:	
F. **Rapporti con servizi sociosanitari territoriali eistituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI**	Accordi di programma / protocolli di intesaformalizzati sulla disabilità	**Si**
	Accordi di programma / protocolli di intesaformalizzati su disagio e simili	**Si**
	Procedure condivise di intervento sulladisabilità	**Si**
	Procedure condivise di intervento sudisagio e simili	**Si**
	Progetti territoriali integrati	**Si**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**Si**
	Rapporti con CTS / CTI	**Si**
	Altro:	
G. **Rapporti con privato sociale e volontariato**	Progetti territoriali integrati	**No**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**Si**
	Progetti a livello di reti di scuole	**No**

H. **Formazione docenti**	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	**Si**
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**Si**
	Didattica interculturale / italiano L2	**No**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**Si**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	**Si**
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					**X**
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamentodegli insegnanti					**X**
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				**X**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				**X**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola,in rapporto ai diversi servizi esistenti				**X**	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel parteciparealle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					**X**
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsiformativi inclusivi				**X**	
Valorizzazione delle risorse esistenti				**X**	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per larealizzazione dei progetti di inclusione					**X**
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivoinserimento lavorativo				**X**	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Al fine di incrementare i livelli d'inclusività si attua il protocollo di accoglienza per tutti gli studenti con BES, ed in particolare:

–Nel caso di studenti con disabilità l'Istituto li accoglie organizzando le attività didattiche ed educative attraverso il supporto dei docenti specializzati, e di tutto il personale docente ed Ata.

–Nel caso di studenti con DSA (Legge 170 dell'8 ottobre 2010 e al D.M. 12 luglio 2011) occorre distinguere tra gli studenti già accertati e studenti a rischio DSA. Per i primi si applica il protocollo di accoglienza che prevede incontri con la famiglia e la redazione di un PDP. Per gli studenti a rischio DSA è prevista una fase di osservazione alla quale fa seguito, se necessario, un colloquio con la famiglia per indirizzare lo studente al SSN per la formulazione della diagnosi.

–Nel caso di studenti con altri disturbi evolutivi specifici, e precisamente: deficit del linguaggio; deficit delle abilità non verbali; deficit nella coordinazione motoria; deficit dell'attenzione e iperattività (in forma grave tale da compromettere il percorso scolastico); funzionamento cognitivo limite; disturbo dello spettro autistico lieve (qualora non previsto dalla legge 104) ecc., se in possesso di documentazione clinica, si procederà alla redazione di un PDP; qualora la certificazione clinica o la diagnosi non sia stata presentata, il Consiglio di classe dovrà motivare opportunamente le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche.

–Nel caso di studenti con svantaggio socioeconomico e culturale, la loro individuazione avverrà sulla base di elementi oggettivi, ad esempio la segnalazione dei servizi sociali, oppure di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche e gli interventi predisposti dovranno essere necessariamente a carattere transitorio.

–Nel caso di studenti con svantaggio linguistico e culturale, sarà cura dei Consigli di classe individuarli sulla base di prove in ingresso ed indirizzarli a specifiche attività che ne favoriscano l'inclusione.

In tutti i casi in cui non sia presente una certificazione clinica, i Consigli di classe potranno fruire di una scheda di rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali, la quale costituisce il punto di partenza nella presa in carico "pedagogica" da parte della scuola; essa viene redatta dal Consiglio di Classe, con il supporto del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione.

L'inclusione di studenti con BES comporta quindi l'istituzione di una rete di collaborazione tra più soggetti, e precisamente:

DIRIGENTE SCOLASTICO

- Garantisce il rispetto della normativa vigente in materia di Disabilità, DSA e altri Bisogni Educativi Speciali mediante una costante azione di controllo e monitoraggio sull'attuazione delle procedure;
- Individua, tra le candidature presentate, la Funzione Strumentale per l'Inclusione degli studenti con Disabilità e un docente Referente "DSA e altri BES" d'Istituto per promuovere l'Inclusione;
- Dispone l'inserimento nel PTOF delle azioni previste per l'Inclusione degli studenti con Disabilità e degli studenti con "DSA e altri BES";
- Partecipa alle riunioni del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione;

- Prende visione delle certificazioni diagnostiche, ne accerta la conformità alla normativa vigente, li trasmette, condividendoli, con la FS per l'Inclusione degli studenti con Disabilità o con il referente "DSA e altri BES" e ne dispone la custodia secondo la normativa sulla Privacy;
- Valuta la classe in cui inserire lo studente con Disabilità, assegna le ore di sostegno alla classe dello studente certificato e designa i docenti di sostegno, tenendo conto dei criteri fissati dal GLI e sentita la FS;
- Cura i rapporti con gli Enti Locali e garantisce il raccordo tra Istituto e realtà territoriali in tema di Inclusione;
- Accoglie le famiglie e condivide con la FS e il CdC le problematiche relative agli studenti con Disabilità;
- Promuove il raccordo tra i docenti e le famiglie di studenti con "DSA e altri BES";
- Interviene, direttamente, nel caso si verifichino particolari difficoltà nell'attuazione dei percorsi programmati per gli studenti con Disabilità;
- Favorisce il passaggio di informazioni tra le componenti scolastiche, le scuole e tra la scuola e il territorio tramite la FS, il Referente "DSA e altri BES" e i Coordinatori di classe;
- Promuove attività di aggiornamento/formazione e progetti mirati per il conseguimento di competenze specifiche diffuse;
- Garantisce le risorse umane e strumentali per la realizzazione dei percorsi educativi-didattici;
- Predispone, insieme alla FS per l'Inclusione e il Referente "DSA e altri BES", la modulistica da adottare nell'Istituto;
- Pianifica tempi e modalità di stesura del PEI e del PDP;
- Monitora tutte le azioni messe in atto nell'Istituto al fine di promuovere buone pratiche inclusive.

FUNZIONE STRUMENTALE PER L'INCLUSIONE DEGLI STUDENTI CON DISABILITÁ

- Opera in sinergia con il Dirigente Scolastico, i Collaboratori del DS, le altre Funzioni Strumentali, i Coordinatori di classe, i docenti di sostegno, gli AEC, il personale ATA e il personale degli uffici di Segreteria;
- Accoglie gli studenti con Disabilità e cura i rapporti con le loro famiglie;
- Prende visione delle certificazioni diagnostiche e ne accerta la conformità alla normativa vigente. Si assicura che le stesse siano protocollate e custodite nel fascicolo personale riservato dello studente, presente nell'ufficio del DS;
- Collabora con il DS per l'assegnazione delle ore di sostegno alla classe dello studente con Disabilità e per la designazione dei docenti di sostegno;
- Verifica l'orario dei docenti di sostegno sulla base della ripartizione delle ore di sostegno stabilita dal CdC e quello degli educatori e degli AEC, sulla base delle ore assegnate;
- Cura il raccordo con le diverse Istituzioni locali, le équipe dei singoli studenti, gli Enti di formazione, le Cooperative, le Scuole;
- Aggiorna periodicamente i fascicoli personali degli studenti e cura l'anagrafica d'Istituto;
- Partecipa, su richiesta, agli incontri dei GLO degli studenti;
- Fornisce indicazioni e informazioni al personale ATA per coinvolgerlo in maniera efficace nell'assistenza di base agli studenti con Disabilità;
- Effettua attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita;
- Partecipa al GLI;
- Predispone schemi informativi per il personale delle segreterie, al fine di facilitare un corretto intervento per l'Inclusione;
- Coordina gli educatori e gli AEC con i docenti di sostegno di riferimento;
- Predispone e aggiorna la documentazione necessaria per la richiesta dei docenti per l'attività di sostegno, degli educatori e degli AEC per l'anno scolastico successivo;

- Fornisce ai CdC indicazioni e informazioni relative agli studenti con Disabilità;
- Collabora con i docenti di sostegno nella pianificazione delle procedure da adottare per le prove Invalsi e gli esami di Stato;
- Collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con studenti con Disabilità;
- Fornisce indicazioni per la formazione delle classi e per l'assegnazione delle sedi e delle aule;
- Interviene e supporta i CdC nell'attuazione delle necessarie procedure per la "Segnalazione di alunni in difficoltà";
- Collabora con il personale della Segreteria per tutte le problematiche relative agli studenti con Disabilità;
- Collabora con il DS nella stesura delle circolari relative agli studenti con Disabilità;
- Controlla e monitora, in accordo con il DS, il rispetto e l'esecuzione delle procedure;
- Promuove le iniziative di formazione offerte dal territorio sul tema dell'Inclusione e della Disabilità;
- Cura la propria formazione sul tema dell'Inclusione;
- Collabora con la Commissione PTOF per la stesura delle azioni previste per l'Inclusione degli studenti con Disabilità.

REFERENTE DSA E ALTRI BES

- Opera in sinergia con il Dirigente Scolastico, i suoi Collaboratori, le Funzioni Strumentali, i docenti, il personale ATA e il personale degli uffici di Segreteria;
- Accoglie gli studenti con DSA e altri BES e cura i rapporti con le loro famiglie;
- Prende visione dei documenti riservati e ne accerta la loro conformità con la normativa vigente;
- Predispone ed aggiorna periodicamente il fascicolo riservato dello studente;
- Cura monitoraggio e anagrafica d'Istituto degli studenti con DSA e altri BES;
- Predispone e aggiorna periodicamente, in collaborazione con la FS per gli studenti con Disabilità, il prospetto degli studenti con BES;
- Contatta, quando necessario, famiglia e/o servizi per delucidazioni sulla diagnosi o per aggiornamento secondo normativa;
- Fornisce informazioni ai docenti del CdC sugli studenti con BES;
- Partecipa agli incontri del GLI;
- Predispone ed aggiorna la modulistica per gli studenti con DSA e altri BES;
- Collabora con la Commissione formazione classi e con il DS per l'assegnazione della classe;
- Supporta i CdC nella compilazione del PDP e si occupa degli adempimenti successivi alla consegna del documento in Segreteria;
- Sensibilizza i docenti sulle problematiche dell'Inclusione e dei Disturbi Specifici di Apprendimento;
- Collabora, ove richiesto, all'elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi di Inclusione nella classe;
- Funge da mediatore tra il DS, servizi, famiglia, docenti, genitori, allievi;
- Collabora con la Segreteria Didattica nella custodia e l'aggiornamento della documentazione riservata di ciascuno studente con DSA e altri BES;
- Collabora con la Commissione PTOF per l'area relativa all'Inclusione;
- Collabora con il DS nella stesura delle circolari relative ai DSA e altri BES;
- Collabora all'individuazione di strategie volte al superamento dei problemi esistenti nelle classi in cui sono presenti studenti con DSA e altri BES;
- Controlla e monitora di concerto con il DS il rispetto e l'esecuzione delle procedure;
- Aggiorna periodicamente la sezione del sito d'Istituto dedicata all'Inclusione;

- Interviene, se richiesto, per consulenza e/o colloqui con specialisti dell'ASP o delle strutture accreditate;
- Fornisce indicazioni sullo svolgimento delle prove INVALSI e degli esami di Stato per gli studenti con DSA e altri BES;
- Promuove le iniziative di informazione e formazione offerte dal territorio sul tema dell'Inclusione;
- Cura il raccordo con Enti, Associazioni, equipe dell'ASP che rilasciano le certificazioni;
- Offre supporto ai docenti riguardo gli strumenti per la didattica e per la valutazione degli apprendimenti;
- Interviene e supporta i CdC nell'attuazione delle necessarie procedure per la "Segnalazione di alunni in difficoltà".

COORDINATORE DI CLASSE CON STUDENTI CON DISABILITÀ, DSA E ALTRI BES

- Riceve indicazioni e informazioni relative agli studenti presenti nella classe con BES dalla FS per l'Inclusione e dal Referente "DSA e altri BES"e le condivide con i colleghi;
- Partecipa alle riunioni con l'équipe dello studente;
- Segnala ai docenti che subentrano dopo l'inizio dell'anno scolastico la presenza di studenti con BES nella classe;
- Segnala alla FS gli allievi che presentano difficoltà e per i quali il CdC intende compilare la scheda "Rilevazione studenti con BES";
- Coordina la prima fase di osservazione dello studente con BES al fine di individuare i punti di forza e i punti di debolezza dello stesso;
- Favorisce l'accoglienza degli studenti con BES da parte dei compagni;
- Compila collegialmente il PDP entro tre mesi dall'inizio delle lezioni;
- Convoca la famiglia per condividere i contenuti, per compilare l'allegato del PDP che ne definisce gli accordi, per richiedere la sottoscrizione del documento;
- Promuove i contatti con la famiglia dello studente con BES, richiedendo, ove necessario, l'intervento del DS, della FS per l'Inclusione o del Referente "DSA e altri BES";
- Consegna il PDP, compilato in tutte le sue parti, in Segreteria Didattica;
- Vigila affinché si metta in atto concretamente quanto definito nel PDP;
- Segnala al Referente "DSA e altri BES" o al DS gli studenti che presentano difficoltà;
- Concorda con l'insegnante di sostegno le modalità di partecipazione dello studente con Disabilità durante le prove Invalsi e l'esame di Stato;
- Rispetta e applica le procedure da attuare con gli studenti con DSA e altri BES durante le prove Invalsi e l'esame di Stato.

TUTTI I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE CON STUDENTI CON DISABILITÀ, DSA E ALTRI BES

Per gli studenti con disabilità

- Effettuano un periodo di osservazione dello studente, compilano la "Scheda di progettazione disciplinare del PEI" e ne inviano una copia al docente di sostegno;
- Stabiliscono, nel CdC di ottobre, se adottare un PEI curricolare o differenziato, previo accordo con la famiglia e l'UVM dello studente;
- Mettono in atto, in collaborazione con il docente di sostegno, attività didattiche finalizzate a raggiungere gli obiettivi del PEI;
- Concordano con il docente di sostegno, nel caso di studenti che seguono un PEI differenziato, il

materiale, le prove differenziate e tutto ciò che può consentire allo studente di esercitare il suo diritto allo studio attraverso la piena partecipazione allo svolgimento della vita scolastica nella sua classe;
- Concordano con il docente di sostegno, nel caso di studenti che seguono un PEI curricolare, le eventuali prove equipollenti o le modifiche da adottare alle verifiche scritte e orali nei tempi e nelle modalità;
- Predispongono interventi personalizzati e consegne calibrate per lo studente con Disabilità, soprattutto se non può essere presente il docente di sostegno;
- Valutano le prove scritte e orali dello studente in base agli obiettivi e alle modalità previsti nel PEI.

Per gli studenti con DSA e altri BES

- Individuano strumenti e misure compensative/dispensative sulla base di informazioni desunte dalla diagnosi, dall'osservazione e dai colloqui con la famiglia;
- Mettono in atto metodi e strategie didattiche coerentemente con quanto definito nel PDP;
- Promuovono l'Inclusione dello studente;
- Monitorano l'efficacia delle scelte adottate nel PDP con i risultati raggiunti ed eventualmente apportano modifiche e/o integrazioni al fine di migliorare i processi educativi e di apprendimento;
- Adattano i criteri di valutazione coerentemente con le misure definite nel PDP;
- Segnalano gli studenti che presentano persistenti difficoltà di apprendimento per eventuale segnalazione alle famiglie;
- Operano in collaborazione con il Referente "DSA e altri BES";
- Incontrano periodicamente la famiglia per il monitoraggio del PDP.

DOCENTE DI SOSTEGNO

- Assume la contitolarità delle classi in cui opera ed è di supporto e sostegno a tutti gli studenti della classe;
- Partecipa alla valutazione della classe (L. 104/92 art. 13);
- Predispone annualmente, insieme ai colleghi curricolari, alla famiglia, all'educatore e all'AEC (se presenti), il PEI che si approva nel CdC di ottobre;
- Collabora con il CdC per la realizzazione della programmazione educativo-didattica, alla progettazione di prove di verifica e alla valutazione dello studente coerentemente con il PEI;
- Favorisce l'Inclusione e la piena partecipazione dello studente con Disabilità;
- Partecipa agli incontri d'équipe per monitorare l'attività educativo-didattica;
- Cura i rapporti con la famiglia, l'équipe dell'ASP, l'educatore e l'AEC (se presenti);
- Assiste e supporta lo studente con Disabilità durante l'esame di Stato;
- Partecipa attivamente alla definizione di progetti e attività scolastiche ed extrascolastiche.

DSGA

- Assegna i collaboratori scolastici alle diverse sedi, tenendo conto anche delle caratteristiche e delle problematiche di ciascuno studente con Disabilità;
- Verifica i requisiti necessari e valuta i titoli dei collaboratori scolastici;
- Informa la FS sui finanziamenti dedicati.

SEGRETERIA DIDATTICA

- Acquisisce e protocolla la certificazione e ogni altro documento degli studenti con BES;
- Conserva tutta la documentazione riguardante ciascuno studente con BES nel rispetto della normativa vigente sulla Privacy;
- All'atto dell'iscrizione, fornisce alle famiglie i dati relativi alla FS per l'Inclusione o al Referente "DSA e altri BES" d'Istituto;
- Collabora con la FS per l'Inclusione e il Referente "DSA e altri BES" nelle seguenti azioni: custodia, aggiornamento della documentazione diagnostica e scolastica e dell'anagrafica d'Istituto; inserimento documentazione al SIDI; richiesta di prove speciali per le prove INVALSI e per gli esami di Stato; compilazione statistiche; convocazione GLO; registrazione degli orari personalizzati degli studenti sul registro elettronico;
- Consegna copia del PEI o del PDP ai genitori che ne fanno richiesta, sentita la FS per l'Inclusione o il Referente "DSA e altri BES" d'Istituto.

PERSONALE ATA

Collaboratore scolastico: Concorre con gli insegnanti alla vigilanza dello studente negli spazi comuni e su richiesta si occupa della sua assistenza materiale.

PERSONALE SOCIO-EDUCATIVO

Educatore ed assistente educativo – culturale (AEC): Si attiva per il potenziamento dell'autonomia, della comunicazione e della relazione dello studente con BES;

GRUPPO DI LAVORO OPERATIVO (GLO)

- Si coordina con altre figure interne ed esterne all'istituzione scolastica;
- Procede all'osservazione sistematica finalizzata ad individuare i punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici;
- Predispone il PEI, che è strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale relativamente agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare;
- Procede alla verifica periodica e finale del PEI.

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)

- Individua le linee generali dell'Inclusione dell'Istituto;
- Individua i criteri per la suddivisione del monte ore di sostegno attribuito all'Istituto e per l'assegnazione degli studenti ai docenti di sostegno;
- Rileva e monitora la presenza degli studenti con BES;
- Definisce i protocolli di accoglienza per gli studenti con BES;
- Fornisce, se necessario, consulenza e supporto ai CdC;
- Promuove le iniziative offerte dal territorio sul tema dell'Inclusione;
- Collabora a tutte le iniziative relative agli studenti con BES;
- Supporta il Collegio dei Docenti nella definizione e nella realizzazione del Piano annuale per l'Inclusione (PAI).

UVM

- Si occupa, su richiesta dei genitori, degli studenti con disabilità, con problemi di sviluppo, globali e specifici, comportamentali, emozionali, con disturbi psicopatologici attraverso funzioni di valutazione e di presa in carico;
- Redige, sulla base della valutazione, certificazioni cliniche ed elabora i profili di funzionamento previsti entro i tempi consentiti;
- Risponde agli adempimenti previsti dalla legislazione vigente in merito alla disabilità e all'inclusione scolastica;
- Fornisce, nei limiti consentiti e con le modalità concordate, la consulenza ai docenti degli studenti segnalati sulla base dei risultati della valutazione;
- Elabora la modulistica aggiornata alla legislazione vigente per le diverse tipologie di disturbi con incluse, laddove possibile, orientamento e/o linee guida all'intervento;
- Fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in assenza della collaborazione della famiglia.

FAMIGLIA

- Consegna in Segreteria Didattica la certificazione e ogni altra documentazione che ritiene utile;
- Prende contatto con la FS per l'Inclusione o il referente "DSA e altri BES" d'Istituto per conoscere il nuovo ambiente e per fornire indicazioni per l'accoglienza degli studenti neoiscritti;
- Partecipa alle riunioni del GLO;
- Partecipa alla stesura del PEI o del PDP;
- Richiede il rinnovo della certificazione nel caso sia necessario (scadenza, aggravamento...);
- Partecipa alle riunioni calendarizzate per la classe (colloqui con i docenti del CdC, ricevimenti generali...);
- Supporta il proprio figlio nello studio pomeridiano;
- Mantiene regolari contatti con il docente di sostegno al quale fornisce informazioni utili rispetto al proprio figlio;
- Richiede, se lo ritiene opportuno, copia del PEI o del PDP in Segreteria Didattica e ne riceve copia cartacea;
- Controlla con regolarità il registro elettronico e il sito dell'Istituto.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Sono presenti tra il personale dell'Istituto docenti formati in tema di inclusione con percorsi post-laurea e docenti specializzati per il sostegno. Durante l'anno scolastico 46 docenti dell'Istituto hanno seguito una Formazione di 25 ore, ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità, ai sensi del comma 961, art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 – DM n.188 del 21.6.2021, organizzata dal liceo classico Statale Galluppi di Catanzaro, in collaborazione con l'Università della Calabria, sui seguenti temi:

- Lettura e interpretazione della documentazione diagnostica;
- Riferimenti normativi sull'inclusione e sulla disabilità;
- Criteri per una Progettazione educativo-didattica inclusiva di qualità;
- Didattica speciale per la scuola Secondaria;
- sempi di progettazione con l'utilizzo di strumenti di osservazione/valutazione dei bisogni educativi degli allievi.

Inoltre, è stato avviato un progetto, finanziato dal POR Calabria FSE 2014-2020 azione 10.1.1 " A scuola di inclusione" Realizzazione interventi per contrastare gli effetti del covid19 e supportare l'integrazione e l'inclusione scolastica e formativa degli allievi con bisogni educativi speciali (BES) che prevede, tra l'altro, una formazione specifica per 30 docenti dell'Istituto di 50 ore sui seguenti temi: disturbi specifici dell'apprendimento, strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione, metodologie didattiche, pedagogia inclusiva e autismo.

Per l'a.s. 2022/2023, nell'ottica della formazione continua, si suggerisce di prevedere altri corsi di aggiornamento su tematiche specifiche via via emergenti nel corso dell'anno, tenendo anche conto degli studenti in ingresso e delle evoluzioni di situazioni esistenti, in modo da dare continuità al percorso di miglioramento del livello di inclusione intrapreso dalla nostra Scuola, attraverso una conoscenza sempre più puntuale delle problematiche degli alunni con BES.

Inoltre, il nostro Istituto si impegna a:

• curare i contatti con i diversi Enti che operano sul territorio (ASP, Servizi sociali, ecc.) per l'organizzazione di incontri di informazione e formazione;
• partecipare a convegni e manifestazioni riguardanti l'inclusione;
• monitorare il corretto utilizzo e funzionamento delle risorse e delle attrezzature a disposizione dell'inclusione;
• arricchire di contenuti la sezione dedicata alle tematiche dell'Inclusione sul Sito Istituzionale;
• porre particolare attenzione alla condivisione delle buone pratiche.

Lo scopo è quello di promuovere modalità di formazione affidate alla partecipazione degli insegnanti, coinvolti non come semplici destinatari, ma come professionisti che riflettono e attivano modalità didattiche orientate all'inclusione scolastica.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione del Piano per l'Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli. Il dipartimento Inclusione raccoglierà e documenterà gli interventi didattico-educativi, fornirà consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi, proporrà strategie di lavoro per il GLI;
Il GLI rileva i bisogni educativi speciali presenti nell'Istituto, monitorando e valutando il livello di inclusività della scuola; elabora la proposta di PI riferito a tutti gli studenti con BES al termine di ogni anno scolastico. Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli studenti e l'inclusione scolastica.
Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove equipollenti a quelle del percorso comune.
Stabiliscono inoltre livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.
Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.
Nel caso di studenti con PEI, per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti della classe che, insieme all'insegnante di sostegno, definiscono gli obiettivi di apprendimento per gli studenti con disabilità. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, le attività laboratoriali, la suddivisione del tempo in tempi più brevi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili, gli interventi individualizzati e/o di piccolo gruppo con docenti di potenziamento.
Le modalità di valutazione degli studenti faranno riferimento a:

a) Principi della valutazione inclusiva:

- Tutte le procedure di valutazione sono usate per promuovere l'apprendimento, sono costruite per dare a tutti l'opportunità di dimostrare i risultati del loro studio, le competenze acquisite e il livello di conoscenza;
- Tutti gli studenti partecipano a pieno titolo alle procedure di valutazione;
- I bisogni degli studenti sono considerati nel contesto generale e particolare delle politiche specifiche in essere per la valutazione;
- Tutte le procedure di valutazione sono complementari e fonte d'informazione reciproca, tengono conto dei processi e dei miglioramenti, sono coerenti e coordinate nella prospettiva di potenziare l'apprendimento e l'insegnamento;
- La valutazione inclusiva ha l'obiettivo esplicito di prevenire la segregazione evitando l'etichettatura e concentrando l'attenzione sulle pratiche dell'apprendimento e dell'insegnamento che promuovono l'inclusione nelle classi comuni.
- La valutazione è un momento di feedback sull'efficacia dell'azione didattico-educativa del singolo docente.

b) Indicatori per la valutazione inclusiva:

- Livello degli allievi: tutti hanno le stesse opportunità di partecipare alla propria valutazione e allo sviluppo, potenziamento ed evoluzione dei propri obiettivi di apprendimento;
- Livello della famiglia: la famiglia è coinvolta ed ha la possibilità di partecipare alle procedure

di valutazione che riguardano i propri figli;
- Livello dei docenti: i docenti utilizzano la valutazione come un mezzo per potenziare le opportunità di apprendimento, stabilendo obiettivi per gli studenti e per loro stessi.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Nell'Istituto, oltre a quelle già indicate in precedenza, opereranno le seguenti figure professionali a sostegno dell'inclusione di tutti gli studenti:

- Docenti di potenziamento;
- Assistente educativo – culturale (AEC);
- Pedagogista esperta in disturbo dello spettro autistico;
- Docente responsabile del sito web e della sua accessibilità (Animatore Digitale);
- Referente bullismo e cyber bullismo.

Il nostro Istituto ha attivo al suo interno uno Sportello Psicologico di Ascolto rivolto a tutti gli studenti della scuola che svolge un'attività di prevenzione, informazione, sostegno e consulenza. Anche per il prossimo anno è prevista la sua attivazione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Al fine di garantire il successo formativo e l'inclusione scolastica e sociale degli studenti con BES, l'Istituto mette in atto rapporti e convenzioni con Enti locali, Istituzioni pubbliche e associazioni sul territorio.
In particolare, l'Istituto collabora con:

- Scuole polo, C.T.S. (Centri Territoriali di Supporto degli Uffici Scolastici Regionali),U.S.R. Calabria, ASP e Centri di assistenza Territoriali, per un supporto nel processo di informazione e formazione dei docenti, dei genitori e degli studenti sui temi dell'inclusione scolastica;
- UVM (Unità di Valutazione Multidisciplinare), per confronti periodici, in occasione degli incontri del GLO per la redazione del PEI e del PDF;
- aziende ospitanti i PCTO che devono garantire la fruibilità a tutti gli studenti dell'istituto;
- Associazioni di Volontariato.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia rappresenta un fondamentale punto di riferimento per la corretta inclusione degli studenti con BES sia come fonte di informazione-formazione sia come continuità educativa. La partecipazione delle famiglie trova il suo punto di forza nella condivisione di scelte che da un lato favoriscono il benessere dello studente e i suoi progressi in termini di conoscenze e competenze e dall'altro siano in linea con il percorso di studi scelto.

- La famiglia condivide le linee elaborate nella documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati ed è chiamata a formalizzare con la scuola un patto educativo/formativo;
- Provvede ad applicare ogni strumento compensativo e le strategie dispensative ritenute

idonee, previste dalla normativa vigente, tenuto conto delle risorse disponibili;
- Prende consapevolezza e autorizza la scuola ad utilizzare tutti gli strumenti indicati per il raggiungimento del successo scolastico dello studente e si impegna a collaborare, anche per eventuali e successive integrazioni. Se la famiglia non vuole che siano rese palesi le difficoltà dello studente o si rifiuta di rivelare alla classe la condizione del figlio, lo deve dichiarare ed esserne consapevole. Rifiutando l'adozione delle misure indicate nei PDP si assume anche la responsabilità di un suo eventuale insuccesso;
- Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il PEI ed il PDP e partecipa alla loro realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione. Di conseguenza verranno concordati eventuali adattamenti (riduzione di orario, esoneri, ecc.).

Per quanto riguarda gli studenti con disabilità, è previsto il coinvolgimento e la partecipazione attiva delle famiglie e dei servizi territoriali nell'organizzazione e nella realizzazione del PEI, inteso come vero e proprio "Progetto di vita". Nel caso di studenti con disturbi evolutivi specifici la corretta e completa pianificazione dei PDP e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste devono essere coinvolte nei momenti essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli studenti rispetto agli impegni assunti.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

In base alle situazioni di disagio e alle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PEI nel caso di studenti con disabilità e un PDP nel caso di studenti con DSA o altri bisogni educativi speciali.
Nel PEI vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione. Per ogni studente si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali;
- monitorare la crescita della persona;
- monitorare l'intero percorso;
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

La nostra scuola ha adottato il nuovo modello nazionale del PEI, introdotto dal decreto interministeriale n.182 del 29/12/2020, che richiama alla corresponsabilità educativa per la piena realizzazione di un ambiente di apprendimento inclusivo.
Il GLI avrà cura, anche suddividendosi in gruppi di lavoro, di strutturare progetti che favoriscano l'inclusione.

Al fine di promuovere percorsi formativi inclusivi quest'anno sono state fornite attrezzature e ausili informatici specifici per rispondere in modo adeguato ai bisogni educativi speciali dei nostri studenti : tastiera facilitata, programmi per la strutturazione di mappe concettuali, tablet con programmi specifici, software per l'apprendimento facilitato di matematica e inglese, al fine di consentire l'uso degli strumenti compensativi previsti dal PDP e dal PEI. Agli studenti con disabilità che seguono una programmazione differenziata orientata allo sviluppo dell'autonomia personale e sociale sono stati forniti materiali specifici per le attività laboratoriali e attrezzature

per la palestra.
La scuola ha inoltre partecipato ad un bando regionale per l'acquisto di strumenti e ausili didattici per la disabilità e ha ottenuto il finanziamento per l'acquisto di un comunicatore per l'autismo e software per l'apprendimento della lingua inglese e tedesca.

Valorizzazione delle risorse esistenti

L'Istituto ha già una consolidata tradizione nell'accoglienza di studenti con disabilità e nell'accoglienza di studenti con DSA. Si intende sfruttare tali esperienze per favorire l'inclusività, grazie anche all'incremento di personale specializzato nel settore. Ogni intervento sarà realizzato partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola.

- ✓ Classificazione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse nella progettazione di momenti formativi;
- ✓ Valorizzazione della risorsa "studenti" attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi, per mezzo del tutoraggio tra pari;
- ✓ Valorizzare gli spazi, le strutture, i materiali e la presenza vicina di un altro ordine di scuola per lavorare sulla continuità e sull'inclusione.

Quest'anno, per rispondere all'esigenza delle famiglie e dei Cdc di un supporto per affrontare le problematiche relative agli studenti con bisogni educativi speciali, per i quali è stato elaborato un PDP, nel mese di dicembre è stata individuata la figura di un referente DSA e altri BES.

Al fine di sensibilizzare tutto il personale scolastico sul tema dell'inclusione quest'anno è stata organizzata la giornata della consapevolezza sull'autismo, con video, letture e discussioni sul disturbo dello spettro autistico. Un momento di riflessione e di crescita per tutti. Inoltre, una classe dell'Istituto ha partecipato al premio città solidale 2022, un altro momento di sensibilizzazione sul tema della disabilità.
Infine, il progetto finanziato dal POR Calabria "A scuola di inclusione", che è stato avviato nel mese di maggio e si svolgerà su due annualità, prevede diversi laboratori ai quali parteciperanno soprattutto studenti con bisogni educativi speciali, al fine di favorire la loro inclusione scolastica.

Per quanto riguarda le strutture, nel mese di gennaio la nuova sede del Liceo è stata riconsegnata dopo gli interventi di ristrutturazione edilizia che hanno permesso di adeguare la struttura alla normativa vigente. Studenti ed insegnanti possono usufruire di postazioni informatiche con ausili e software specifici, libri e sussidi multimediali, materiali per attività didattiche differenziate, giochi di vario genere. Gli studenti possono avvalersi degli ambienti e delle attrezzature dell'Istituto, tra cui aule corredate di lavagna multimediale, diversi laboratori e una palestra per giochi di squadra. Inoltre, è presente un'aula inclusione con materiale strutturato, libri e software dedicati e specifici per studenti che richiedano attività mirate e dove i ragazzi possano recarsi qualora se ne presenti la necessità o il bisogno.
La sede dell'ITT, invece, sarà oggetto di ristrutturazioni edilizie già deliberate, nella sede dell'IPSASR sono in corso i lavori di ristrutturazione.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'eterogeneità degli studenti con BES e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi.
L'istituto necessita:

- L'assegnazione di un maggior numero di ore per educatori ed AEC per gli studenti con disabilità dal primo periodo dell'anno scolastico.
- Definizione di nuove intese con i servizi socio-sanitari;
- Costituzione di reti di scuole in tema di inclusività.

Durante l'anno scolastico i docenti di potenziamento di italiano e matematica hanno supportato per alcune ore settimanali alcuni studenti con bisogni educativi speciali, sarebbe auspicabile continuare a fornire questo tipo di sostegno anche l'anno prossimo ed eventualmente incrementare il numero di ore.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Come previsto nel protocollo di accoglienza per gli studenti con BES, per le famiglie che vogliono conoscere l'offerta formativa dell'Istituto è prevista la possibilità di usufruire di un servizio di informazione e consulenza. In base ai diversi bisogni educativi evidenziati si cerca di individuare il corso di studi più adatto allo studente.
Formalizzata l'iscrizione, il referente per le attività di sostegno, o referente DSA e altri BES, incontra i docenti della scuola di provenienza dello studente ed i suoi genitori per formulare progetti per l'inclusione e, a seguito della verifica della documentazione pervenuta, procede all'attivazione di risposte di tipo organizzativo per accogliere lo studente stesso (richiesta AEC, assistenza di base, trasporto, strumenti e ausili informatici ecc....) e predispone, all'inizio dell'anno scolastico, tutte le attività volte ad accogliere lo studente.
Il referente informa il Consiglio di classe sulle problematiche relative allo studente, incontra i genitori all'inizio dell'anno scolastico, prende contatti con gli specialisti della ASL, collabora con gli insegnanti curricolari al fine di creare un clima di collaborazione e di inclusione.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 17/06/2022

Delibera del Collegio dei Docenti n.62 del 17/06/2022

ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ENZO FERRARI" (CT) I.P.S.C.T. CHIARAVALLE

Il Dirigente Scolastico
Prof. Saverio Candelieri